



Diocesi di Mantova



**Caritas
di Mantova**

ufficio pastorale della Diocesi

ISTRUZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FONDI "8X1000 CARITA' SUL TERRITORIO DELLA DIOCESI"

1. PREMESSA

La Diocesi di Mantova ha deciso di distribuire i fondi per interventi caritativi dell'8x1000 sostenendo progetti meritevoli sul territorio diocesano

2. OBIETTIVI DEL BANDO

L'obiettivo del bando è di dare un aiuto concreto al sostegno delle persone in difficoltà

- 1) Aiuto e sostegno alle forme di povertà presenti sul territorio.
- 2) Sviluppo di sistemi innovativi di welfare.
- 3) Prevenzione delle situazioni di emarginazione sociale.
- 4) Supporto a giovani e adolescenti.
- 5) Reinserimento lavorativo.

3. FONDI DISPONIBILI

Vengono stanziati 200.000 € dei fondi assegnati alla Diocesi di Mantova per il capitolo "8x1000 – interventi caritativi". Qualora i fondi non vengano esauriti, dalle richieste di contributo presentate, la parte

eccedente sarà messa a disposizione dell'ufficio Caritas per interventi caritativi emblematici sul territorio diocesano. Invece, nel caso le richieste di contributo eccedano le risorse disponibili saranno finanziati solo quei progetti ritenuti più meritevoli e in linea con le strategie di intervento dell'ente erogatore, oppure verranno sostenuti progetti non per l'intero importo richiesto.

4. SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare richiesta in modo privilegiato:

- a) Le singole Parrocchie della Diocesi di Mantova che proseguono l'accoglienza di famiglie straniere dai Corridoi Umanitari, se alla realizzazione del progetto partecipano Associazioni (partner) è necessario specificare gli impegni economici di ciascun soggetto. Il contributo verrà erogato esclusivamente alla parrocchia capofila.
- b) Le parrocchie che ospitano Religiose che prestano Servizi di Carità e vengono sostenute dalla parrocchia stessa, per un importo pari alla metà di quanto concesso alle stesse dietro presentazione della Convenzione tra parrocchia e Congregazione Religiosa, la rimanente metà sarà a carico della parrocchia che beneficia dei servizi resi
- c) Le Congregazioni religiose che ospitano per conto di Caritas persone in difficoltà o prestano servizio di vigilanza diurno o notturno verso strutture di Caritas.
- d) Le Associazioni che si occupano del disagio sociale di qualsiasi natura sul territorio della Diocesi convalidato da un progetto da realizzare entro i 12 mesi successivi
- e) Le Cooperative sociali senza scopo di lucro che si occupano del disagio sociale di qualsiasi natura sul territorio della Diocesi convalidato da un progetto da realizzare entro i 12 mesi successivi
- f) I Centri Aiuto alla Vita

5. SOGGETTI NON AMMESSI

Non possono presentare richiesta:

- a) Soggetti ammissibili nel punto 4 ma che richiedano contributi per attività che siano assimilabili a commerciali ai fini fiscali;
- b) Soggetti individuali;
- c) Cooperative o Enti con fini di lucro;
- d) Soggetti diversi da quelli elencati nel punto 4;

6. COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- 1) Attività di carità
- 2) Beni di prima necessità
- 3) Compensi per tirocini lavorativi con soggetti disagiati
- 4) Servizi per persone svantaggiate
- 5) Formazione per gli assistiti
- 6) Costi gestione struttura per erogare i servizi (utenze, ecc.).
- 7) Acquisto di beni strumentali.
- 8) Piccoli interventi di manutenzione sulle strutture.
- 9) Comunicazione.
- 10) Borse di studio per specializzazioni sociali nei vari ambiti del disagio sociale

Tutti gli acquisti devono essere effettuati con fatture intestate all'ente.
Non sono ammessi scontrini.

7. COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse le seguenti spese:

- 1) Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni non legati al progetto e/o non di proprietà delle parrocchie.
- 2) Interventi generici e non finalizzati ad attività di sostegno alle povertà.
- 3) Rimborso di spese sostenute da enti pubblici
- 4) Sostegno a progetti di accoglienza Sprar o finanziati dalla prefettura.
- 5) Le pubblicazioni e le iniziative editoriali in genere.
- 5) Pagamento personale o Erogazioni TFR

8. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, debitamente compilato, dovrà pervenire alla Direzione della Caritas della Diocesi di Mantova, entro e non oltre il **06 settembre 2019** inviandolo direttamente alla mail del Direttore:

direttorecaritas@diocesidimantova.it

o presentandolo in cartaceo, in busta chiusa, presso la segreteria della Caritas Diocesana al secondo piano del Seminario Vescovile, entrata da via Montanari 1

Al progetto dovranno essere allegati lo Statuto – per i soggetti tenuti a tale formula - e il bilancio del 2018.

9. LA VALUTAZIONE:

La valutazione e la selezione dei progetti presentati è affidata al Vescovo e al Direttore Caritas. Verranno utilizzati i seguenti criteri:

- 1) Obiettivi chiari e raggiungibili.
- 2) Capillarità del progetto.

- 3) Ottimizzazione dei servizi esistenti.
- 4) Ricadute sulla comunità di riferimento.
- 5) Opportunità dell'intervento.
- 6) Dimensione del territorio coinvolto
- 7) Numero delle persone sostenute o accolte
- 8) Ambito di intervento (anziani, handicap, immigrazione, minori, prostituzione, carcere.....)
- 9) Eventuali co-finanziamenti o finanziamenti altri
- 10) Bilancio anno 2018

I progetti potranno ricevere un contributo pari a quello richiesto (se rientra negli obiettivi e ottiene una valutazione sufficiente), inferiore (se presenta una sproporzione tra territorio/contributo/bilancio) oppure essere respinti (qualora ottengano una valutazione insufficiente). La valutazione è insindacabile.

L'approvazione dei progetti avverrà entro il mese di settembre 2019 e nel successivo mese di ottobre saranno bonificati.

10. RENDICONTAZIONE

Il termine entro cui si dovrà provvedere all'invio della rendicontazione è fissato nel 20 giugno 2020 con eventuale indicazione di quanto ancora incompiuto ma in stato di avanzamento. I modelli per la rendicontazione verranno inviati direttamente dalla Caritas Diocesana a ciascun beneficiario dei fondi. La rendicontazione del progetto sarà eseguita interamente dal soggetto capofila. È obbligatorio raccogliere le pezze giustificative di ogni singolo partner (correttamente intestate) per la somma di competenza del progetto. Nel caso di Associazioni, i giustificativi dovranno riportare i dati dell'ente e ad esse dovrà essere allegata la ricevuta di bonifico effettuata dal capofila. Sarà obbligatorio rendicontare tutto il progetto (sia contributo che cofinanziamento)

secondo il modello che verrà inviato. Tutte le pezze giustificative dovranno essere conservate (per 5 anni) e su richiesta dovranno essere rese disponibili per un controllo da parte della Diocesi di Mantova.

11. OBBLIGHI

È obbligatorio inserire “progetto sostenuto con il contributo 8x1000 Carità” con il logo presente in intestazione, in ogni comunicazione, evento o pubblicazione inerente il progetto. Inoltre è fondamentale inviare con la rendicontazione foto o materiale relativi agli eventi di animazioni della comunità.